

**AL LICEO.** Gli studenti che hanno terminato il corso sono stati i protagonisti della cerimonia organizzata nell'istituto di via Cremona

# Al «Foppa» è grande festa per i 31 diplomati

La preside ricorda il trasloco dalla vecchia alla nuova sede: «Sono stati cinque anni unici»

C'è chi continuerà la propria strada a Milano, chi andrà a Venezia, chi invece resterà vicino a casa. Il futuro dei trentuno diplomati del liceo Foppa è ancora da scrivere, ma quasi tutti vogliono continuare gli studi, per specializzarsi e diventare architetti o aprirsi strade nel mondo dell'arte. Ieri, i ragazzi hanno partecipato alla cerimonia di

consegna dei diplomi nella sede della loro ormai ex scuola, in via Cremona: a salutarli c'erano la preside dell'istituto, Elena Panteghini, i professori che li hanno accompagnati negli ultimi cinque anni, i loro genitori e i loro amici.

**TUTTI INSIEME** per celebrare la fine di un percorso scolastico e l'inizio di una nuova fase della loro vita. «Sono stati cinque anni splendidi, che hanno anche segnato il passaggio dal vecchio Foppa al nuovo, da via Luzzago a via

Cremona - ha affermato la preside durante il discorso di apertura della cerimonia -. Abbiamo intrapreso un cammino unico, che i ragazzi hanno saputo esprimere all'esame di Stato di questi giorni: a volte hanno zoppicato ma si sono saputi rialzare». Il merito, secondo Panteghini, va anche alla Commissione, «competente, con un presidente molto attento, che ha saputo mettere i ragazzi a proprio agio, il che ha permesso di esprimere il meglio di loro stessi».

Poi, è avvenuta la consegna

dei diplomi, con gli applausi di tutti i presenti. I 31 diplomati del Foppa rappresentavano i 160 ragazzi iscritti al liceo di via Cremona, che offre due indirizzi di studio: Architettura e Ambiente e Arti figurative, dedicato soprattutto a pittura e scultura. Tutti i ragazzi parlano della scuola come di un ambiente familiare, che ha permesso loro di crescere anche dal punto di vista umano: «Soprattutto in quinta eravamo tutti amici, studenti e professori», ha spiegato Pier Giuseppe Morosini, l'unico uscito con il mas-



Foto di gruppo per i trentuno diplomati del liceo «Foppa»

simo dei voti: cento e lode. «Ora andrò tre anni a Milano, poi forse due all'estero: fare l'architetto è il mio sogno, è importante per migliorare la qualità della vita delle persone», ha continuato Morosini. «Voglio fare l'architetto da quando vado alle elementari: andrò a studiare a Venezia», ha raccontato Jessica Iellici, mentre Lara Gheda andrà a Milano per «studiare interior design e aiutare mia mamma nel suo negozio di lampadari». Aurora Ferrami frequenterà la scuola di restauro a Botticino: «Sono appassionata di storia dell'arte, mi entusiasma l'idea di intervenire su quadri di artisti famosi». • **M.VEN.**